



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

Provincia di Avellino

Ufficio Tecnico Comunale

Servizio LL.PP. e Manutenzione

Piazza Porta della Terra n. 1 – 83037 Montecalvo Irpino (AV)

Tel. 0825.818083 – Fax 0825.819281

<https://www.comune.montecalvoirpino.av.it>

Pec: llpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it - prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com

N. 110 Reg. Generale

DATA 20 DIC 2022

PROT. N. _____

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UTC – LLPP e MANUTENZIONE

N. 110 del 20/12/2022

PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020	
Sotto Piano - "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"	
Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059.	
LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414.	
AFFIDAMENTO delle attività di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 dell'Intervento.	
CUP: C29B17000070001	CODICE CIG: 9544666B8B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 6330 dell'08.11.2022 di attribuzione della Responsabilità del Servizio, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 – con le funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, individuando tra l'altro, anche i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

VISTA l'adozione da parte della Cabina di regia (istituita con DPCM del 25.02.2016) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ex DGSTA) riprogrammato nel 2017;

VISTE la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 - la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 - Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 con le quali sono stati approvati degli "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" ed assegnato ulteriori risorse per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al

sotto piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*” di competenza della ex DGSTA;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

VISTA la nomina del Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea sul trattamento delle acque reflue urbane effettuata con DPCM dell’11.05.2020;

VISTA la L. 55/2019 con cui si prevede che il Commissario provveda alla ricognizione dei Piani e dei Progetti esistenti per il superamento delle procedure di infrazione, effettuando anche una prima valutazione in merito alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e che con successivo D.P.C.M. siano individuati gli interventi per i quali il Commissario assume il compito di soggetto attuatore;

CONSIDERATO che:

- la pianificazione, il controllo e l’organizzazione del Servizio Idrico Integrato compete all’Ente Idrico Campano (E.I.C.) istituito con L.R. n. 15/2015 nel cui territorio di competenza operano diversi gestori del servizio idrico integrato per i quali sono in corso le verifiche ai sensi dell’art. 147 co. 2 bis del d.lgs. 152/2006 e dell’art. 172 co. 2 del medesimo Decreto, nonché diverse gestioni di singoli segmenti del S.I.I. individuati dai Comuni, anche in forma associata, e/o dai soppressi Enti d’Ambito di cui alla abrogata L.R. n. 14/1997, destinati a cessare con l’individuazione del gestore unico in ciascun ambito distrettuale, secondo quanto previsto dalla menzionata L.R. 15/2015;
- è stato definitivamente approvato, da parte dell’Ente Idrico Campano, il Piano d’Ambito regionale di cui all’art. 16 della L.R. n. 15/2015 e che nelle more della sua definitiva approvazione, ai sensi dell’art. 21, co. 3 della stessa L.R., “trovano applicazione le previsioni dei piani d’ambito” definiti dai soppressi Enti d’Ambito di cui alla L.R. n. 14/1997;
- gli interventi relativi alle citate opere sono inclusi nel redigendo strumento di pianificazione dell’Ente Idrico Campano previsto dal predetto art. 16 della L.R. n. 15/2015, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in coerenza con l’applicazione del principio del chi inquina paga e del full cost recovery, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di water pricing e di tariffazione;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 1 del 18.05.2020 con la quale l’Ente Idrico Campano ha demandato al Presidente dell’EIC la sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059, disponendo la successiva ratifica da parte del medesimo organo collegiale nella prima seduta utile successiva alla formalizzazione dell’accordo tra le parti;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 13 del 22.07.2020 con la quale, tra l’altro, è stato ratificato l’Accordo di Programma “Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059” sottoscritto in data 29 giugno 2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell’Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione, la Regione Campania e l’Ente Idrico Campano;

CONSIDERATO che a seguito della seconda modifica all’Accordo di Programma, concordata con tutti i Soggetti sottoscrittori e che l’Ente Idrico Campano ha approvato con decreto del Presidente n° 17 del 5 ottobre 2022, il progetto del Comune di Montecalvo Irpino “*LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414*”, è stato finanziato al 100% con fondi esclusivamente a cura del Ministero della Transizione Digitale (ex MATTM);

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.C. n. 129 del 01.12.2017 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto dei lavori di **“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”**;
- con Delibera di G.C. n. 134 del 03.11.2022 è stato individuato quale RUP dell’intervento l’ing. Daniele Vetere;
- è stato redatto dall’ing. Daniele Vetere dell’Ufficio Tecnico Comunale il Progetto Definitivo dei lavori di **“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA’ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”** e trasmesso all’EIC “Ente idrico Campano” in data 05.11.2022 con prot. 6264;
- l’Ente Idrico Campano con nota del 09.11.2022 acquisita al prot. 22591 di questo Ente ha comunicato l’indizione della conferenza di servizio necessaria all’acquisizione dei pareri di competenza;

PRESO ATTO CHE in data 13.10.2022 è stata sottoscritta la convenzione del finanziamento dell’intervento denominato **“Completamento e adeguamento della rete fognaria comunale e adeguamento tecnologico dell’impianto di depurazione”** dell’importo stimato per la sua esecuzione di € 753.500,00 così come individuato nell’Accordo di Programma di cui all’FSC 2014-2020, tra l’Ente Idrico Campano, nella qualità di Soggetto Beneficiario (SB) dell’intervento in epigrafe, C.F.: 08787891210 nella persona del legale rappresentante prof. Luca Mascolo domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente Idrico Campano in Napoli Via de Gasperi 28 e il Comune di Montecalvo Irpino nella qualità di Soggetto attuatore (SA) dell’intervento in epigrafe, C. F.: 00176920643 nella persona del legale rappresentante Sindaco Mirko Iorillo domiciliato per la carica presso la propria sede legale;

DATO ATTO CHE:

- l’art. 11 della convenzione **“Obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)”** stabilisce che, **“Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate. L’Obbligazione Giuridicamente Vincolante può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’art. 33 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”**.
- con nota prot. 6540 del 17.11.2022 l’Ente Idrico Campano ribadiva altresì che: **“con la sottoscrizione delle convenzioni per la gestione dei finanziamenti assegnati nell’ambito dell’Accordo di Programma a favore dei soggetti attuatori in indirizzo, all’art.11 {Obbligazioni giuridicamente vincolanti} veniva previsto che “Il soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti {OGV}, come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate. L’Obbligazione Giuridicamente Vincolante può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’art. 33 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”; tale termine veniva di seguito prorogato dall’art. 8 del d.lgs. 56/2021 al “31 dicembre 2022””**.

ACCLARATO CHE:

- questo Ente deve procedere, per gli adempimenti necessari dalla convenzione sottoscritta in data 13.10.2022, all’elaborazione di apposito progetto Esecutivo per l’intervento di che trattasi;
- questo Ente pena la revoca delle risorse assegnate, deve rispettare l’Obbligazione Giuridicamente Vincolante che può considerarsi assunta con l’intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall’art. 33 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto al punto 2.3 della Delibera CIPE n. 26/2018”; tale termine è stato di seguito prorogato dall’art. 8 del d.lgs. 56/2021 al **“31 dicembre 2022”**.

CONSIDERATO CHE l’articolo 26 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. dispone che **la stazione appaltante per procedere alla validazione del progetto** deve verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai

documenti di cui al combinato disposto dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 e articoli 33-43 del DPR 207/2010 a nonché la loro conformità alla normativa vigente;

PRECISATO, nel merito che il comma 6) del predetto articolo 26 del d.lgs 50/2017, prevede che

- ✓ "... per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- ✓ il successivo comma 7) prevede, inoltre, che "... Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

ACCLARATA la necessita di verificare prima dell'approvazione del progetto esecutivo e definitivo la conformità allo studio di fattibilità approvato con Delibera di G.C. n. 129 del 01.12.2017 ai documenti di cui di cui al combinato disposto dagli articoli 26 del d.lgs. 50/2016 e articoli 33-43 del DPR 207/2010, nonché la loro conformità della soluzione prescelta alle specifiche disposizioni funzionali prestazionali e tecniche previste dal Documento di indirizzo alla Progettazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. dispone che la stazione appaltante per procedere alla verifica e validazione del progetto deve verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui al combinato disposto dagli articoli 26 del d.lgs. 50/2016 e articoli 33-43 del DPR 207/2010, nonché la loro conformità alla normativa vigente in sintesi:
 - la completezza della progettazione;
 - la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - la manutenibilità delle opere, ove richiesta.
- il RUP, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, deve svolgere tutti i compiti relativi agli affidamenti ed esecuzione previste nel Codice dei Contratti, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

RILEVATO che per la verifica dell'intervento è necessario disporre di una struttura specifica come previsto dall'articolo 26, precisando che lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo;

RITENUTO, al fine di rispettare la scadenza fissata, dover procedere in tempi celeri all'individuazione di un soggetto di cui all'art. 46 del d.lgs. n. 50/2016 cui affidare l'incarico per l'esecuzione delle "attività di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016", dell'intervento di "LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414", ai sensi del combinato disposto dall'articolo 157 del d.lgs. 50/2016 e articolo 90 comma 3 del d.lgs. 81/2008;

ACCERTATA l'impossibilità da parte dell'ufficio tecnico dell'Ente, ad espletare le attività di cui sopra per la carenza di personale, pensionamenti programmati ed imminenti;

EVIDENZIATA:

- ✓ la difficoltà da parte dell'Ufficio tecnico ad espletare autonomamente tutte le attività progettuali

- dell'intervento per le motivazioni di cui sopra, oltre che per mancanza dei software adeguati;
- ✓ la necessità, di dover disporre l'incarico per l'esecuzione delle *“attività di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016”* dell'intervento”, a soggetti esterni all'Amministrazione con professionalità e competenze in materia meglio specificati all'articolo 46 del d.lgs. 50/2016;
- ✓ il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'intervento in oggetto viene individuato nella persona dell'Ing. Vetere Daniele – incardinato nel Settore Tecnico e Manutentivo;
- ✓ il CUP assegnato al progetto in essere è **C29B17000070001**;
- ✓ in riferimento alla procedura di affidamento è assegnato il seguente C.I.G. **9544666B8B**;

Richiamata la determina a contrarre n. **103 del 14.12.2022** con la quale è stata indetta procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e art. 1 comma 2 lettera a) Legge 120/2020, mediante Richiesta di Offerta attraverso PEC prot. n. **7355 del 16.12.2022**, con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dell'attività di *“verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016”*, dell'intervento di *“LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”*

Esaminata in data 18.12.2022 l'Offerta con relativa documentazione inoltrata dall'Arch. Nicola Piacquadro, C.F.: PCQNCL70L20A783S e P.IVA 01243460621 con domicilio fiscale in PIETRALCINA (BN) alla via Fontana dei Fieri, n.69, PEC: nicola.piacquadro@archiworldpec.it, acquisita in riscontro alla richiesta di offerta attraverso PEC prot. n. **7355 del 16.12.2022**;

Preso Atto che:

- il prezzo del servizio posto a base d'appalto calcolato in base al D.M. del 17/06/2016, era già opportunamente proporzionato alla qualità delle prestazioni tecnico-professionali che si intendono acquisire;
- l'offerta economica per il servizio in oggetto proposta dall'Arch. Nicola Piacquadro, in discorsi, pari ad € 1.900,00 oltre oneri previdenziali 4% ed I.V.A. al 22% risulta congrua ed equilibrata;

Precisato che:

- il contratto con l'affidatario, verrà stipulato secondo legge;
- ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, sono state richieste le verifiche dei requisiti di carattere generale, per come di seguito si riporta:

Arch. Nicola Piacquadro

- Casellario Giudiziale;
- Carichi Pendenti;
- Agenzia delle Entrate;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i decreti e le delibere di nomina dei responsabili dei servizi;
- la legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni);
- l'art. 192, del d.lgs. n. 267/2000, in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare
- l'art. 183 del d.lgs. n° 267/2000;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DETERMINA

1. Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
2. Di approvare l'offerta presentata dall'Arch. Nicola Piacquadro, C.F.: PCQNCL70L20A783S e P.IVA 01243460621 con domicilio fiscale in PIETRALCINA (BN) alla via Fontana dei Fieri, n.69, PEC: nicola.piacquadro@archiworldpec.it, acquisita in riscontro alla richiesta di offerta attraverso PEC prot. n. 7355 del 16.12.2022;
3. Di affidare all' Arch. Nicola Piacquadro, l'incarico per le attività di *“verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016”*, dell'intervento di *“LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO - APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”* per un importo pari ad € 1.900,00 oltre oneri previdenziali 4% ed I.V.A. al 22%;
4. Di specificare:
 - ✓ che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la positiva verifica del possesso dei requisiti prescritti;
 - ✓ che si è proceduto, per la fattispecie di procedura in essere, ad effettuare le seguenti verifiche ai sensi del combinato disposto dall'articolo 80, e art. 83 del d.lgs. 50/2016:
Arch. Nicola Piacquadro
 - Casellario Giudiziale;
 - Carichi Pendenti;
 - Agenzia delle Entrate;
 - ✓ che, qualora, le verifiche dei requisiti di carattere tecnico-professionale/generale, ai sensi dell'art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016 e morali non fossero positive l'Ente si riserva di revocare l'affidamento, riservandosi le azioni conseguenti;
 - ✓ che all'affidamento di che trattasi sono attribuiti i seguenti codici identificativi:
 - ◇ CUP: C29B17000070001;
 - ◇ CIG: 9544666B8B;
 - ✓ che il professionista incaricatosi assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n° 136 relativi alla/e forniture di beni e servizi sopra specificati, con la *“... comunicazione all'Ente degli estremi identificativi del conto corrente dedicato”*, nonché delle *“... generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ...”*, così come previsto dall'articolo 3 della suddetta legge 136/2010 e succ. modd. ed intt.;
 - ✓ che si procederà alla verifica della regolarità contributiva del professionista e dei requisiti di idoneità professionale descritti dall'articolo 83, comma 1, lettera a), e comma 3 del Codice appalti;
 - ✓ che qualora, le verifiche dei requisiti di carattere generale e morali, ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 non fossero positive l'Ente si riserva di revocare l'affidamento, riservandosi le azioni conseguenti;
 - ✓ che ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione diventerà efficace a seguito della positiva verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 d.lgs. 50/2016 che l'incarico sarà ritenuto formalmente accettato seguendo i criteri di cui all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;
 - ✓ che il pagamento del servizio, previa presentazione della relativa fattura vistata, per attestazione della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio e, successivamente alla validazione del progetto da parte del RUP, successivamente alla quale sarà effettuata la liquidazione della prestazione ed il relativo pagamento, il tutto subordinato all'effettivo accredito dei fondi da parte del Ministero degli Interni;
 - ✓ che il professionista con la presentazione dell'offerta dovrà dichiarare:
 - a. di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento di commesse pubbliche e di non avere incompatibilità con l'espletamento della commessa;

- b. di essere in regola con le prescrizioni della normativa antimafia nonché con gli adempimenti contributivi ed assicurativi;
- c. che l'avvio delle attività, sarà eseguito nei termini urgenti richiesti dall'ente;
- d. che in caso di interruzione del servizio, per qualunque motivo, all'operatore verrà riconosciuta la quota o parte di fornitura eseguita;
- e. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n° 50/2016 e che non sussistono a proprio carico procedure in corso, dirette o indirette, per applicazione di una delle misure di prevenzione della criminalità di cui alla Legge 1423/1956;
- f. di non trovarsi in situazione di incompatibilità o di impedimenti di qualsivoglia natura in virtù di regolamenti o leggi a svolgere incarichi;
- g. di non essere in contenzioso con l'ente;
- h. di impegnarsi a svolgere il servizio in conformità e nel rispetto delle norme vigenti;
- i. che l'avvio delle attività, sarà eseguito nei termini richiesti dall'ente;
- ✓ che il professionista si assumerà la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a terzi e/o a cose nell'esecuzione dei lavori, esonerando l'ente da ogni responsabilità;
- ✓ che in caso di contestazione sulla interpretazione delle clausole del presente disciplinare il foro competente è quello di Avellino;
- ✓ di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

lettera a)

- ◇ che con la presente si persegue il seguente fine: *“attività di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016”* dell'Intervento *“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”*, codice CUP C29B17000070001;

lettera b)

- ◇ che l'oggetto del contratto è *“attività di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016”* dell'Intervento *“ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' VARIE: VIA SAN VITO – APICE; VIA FONTANELLE; VIA MAURELLI; VIA EX SS414”*, codice CUP C29B17000070001;
- ◇ che il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016, ovvero sottoscrizione della determina di affidamento che avrà valore negoziale;
- ◇ che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, *nello specifico*, al precedente punto;

lettera c)

- ◇ che la modalità di scelta del contraente è quella di cui *al combinato disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e, art.1 comma 2 lettera a) Legge 120/2020.*

5. Dare atto infine:

- ✓ della insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e dell'articolo 1, comma 9, lettera e), della legge 190/2012, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto Responsabile del Servizio e del Procedimento;
 - che ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 50/2016 sarà pubblicata;
 - all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
 - nel sito istituzionale dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti”, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 ed inserita nell'elenco annuale di cui all'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012;
 - nel sito istituzionale dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Provvedimenti dirigenti amministrativi”, mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'articolo 23, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013;
- ✓ che contro la stessa è ammesso ricorso amministrativo per opposizione da presentare al Responsabile del servizio che ha adottato l'atto entro 30 giorni. È ammesso altresì ricorso al TAR Campania entro 30 giorni;
- ✓ che a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere a cui potranno essere richiesti chiarimenti.

6. Dare atto, altresì, che alla spesa di € 1.900,00 oltre oneri previdenziale per € 7600 IVA al 22,00% per € 434,72, per una spesa complessiva pari ad € 2.410,72 sarà garantita con i fondi del finanziamento di cui al Decreto del Presidente dell'Ente Idrico Campano n° 17 del 5 ottobre 2022, con imputazione al codice di bilancio 09.04-2.02.01.09.010 del corrente bilancio comunale 2022-2024 _ annualità 2022.
7. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - al messo comunale per le pubblicazioni di rito

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere al quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo pec: utcmontecalvo@legalkosmos.com o a mezzo telefonico al numero 0825 818083.



Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzione
(Vetere Ing. Daniele)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Data 20.12.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
(Rag. Felice Goduto)